

COPIA

DELIBERAZIONE N. 60

del 27/12/2018



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

REVOCA DCC N.58 DEL 18/12/2018 -APPROVAZIONE PROROGA PER L'ANNO 2019 DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA PER LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO, VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DELLE OPERE ALLA NORMATIVA TECNICA PER LE COSTRUZIONI.

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di Dicembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Assente
BOLOGNESI ORESTINA	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Assente
BALESTRA LUIGI	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: REVOCA DCC N.58 DEL 18/12/2018 – APPROVAZIONE PROROGA PER L'ANNO 2019 DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA PER LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO, VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DELLE OPERE ALLA NORMATIVA TECNICA PER LE COSTRUZIONI.

Il Vice Segretario Comunale durante l'appello comunica che il Consigliere Fortini è assente giustificato per motivi di lavoro.

Il Sindaco Come sapete, l'intenzione dell'Ufficio intercomunale antisismica condivisa con i sindaci dell'Alto ferrarese è quella di iniziare una procedura di integrazione di altri comuni che avevano espresso il desiderio e la necessità di riferirsi al nostro Ufficio che ha esperienza consolidata dal 2009 e può essere un punto di riferimento non soltanto per l'Alto ferrarese ma per l'intera provincia di Ferrara.

Questo cammino è iniziato, ci sono state però delle difficoltà a livello tecnico da parte del comune di Cento e questo ha messo un po' in discussione la convenzione così come noi l'avevamo approvata all'ultima seduta. Ovviamente in questo caso si rende necessario ripensare ad una approvazione diversa e la proposta che è stata fatta, e che informalmente avevo già anticipato ai nostri capigruppo, è quella di riprendere la vecchia convenzione, prorogare quella, in attesa che i comuni che intenderanno entrare si mettano a regime e abbiano le caratteristiche e i pareri tecnici per poterlo fare. Questo, in quanto il servizio che noi offriamo come capofila rispetto alle pratiche sismiche relative all'edilizia, è fondamentale, soprattutto perché siamo ancora un comune all'interno del cratere, l'emergenza sismica non finirà neanche nel 2019, è prorogata al 2020, ed è necessario quindi garantire la continuità del servizio senza interruzioni.

E' per questo scopo che vi propongo di votare la revoca della convenzione così come l'avevamo vista nello scorso consiglio comunale e di approvare la proroga della convenzione che abbiamo in essere e che era attiva per gli anni 2017-18 e che proroghiamo anche per il futuro anno.

Il Consigliere Bergamini Buongiorno. Volevo chiedere, il comune di Cento si è espresso sui tempi che avrà per potersi mettere in regola con la convenzione nuova? Per poter capire se aderirà o meno.

Il Sindaco Io, per evitare di disturbarvi oggi, avevo convocato una riunione urgente per il 23 dicembre alle ore 11,00 con tutti i sindaci, i tecnici e i ragionieri proprio per poter mettere in chiaro quelli che potevano esser gli ostacoli e già tracciare una strada. Ovviamente il periodo delle feste non ha aiutato e quindi malgrado l'urgenza da noi sentita, probabilmente non è stato possibile incontrarci. I comuni hanno scritto che non avrebbero potuto partecipare ma che erano comunque intenzionati ad iniziare un percorso, quindi immagino che prima del 7 gennaio non si possa prendere di nuovo in considerazione la questione. E' un problema che però se noi approviamo oggi la nostra proroga, rimane in capo a loro, e credo che possa essere risolto anche abbastanza semplicemente perché il tema come sapete è semplicemente decidere la ripartizione delle spese qualora queste si presentino, perché fortunatamente in questi anni col fatto che il personale era già pagato dalla regione e le pratiche hanno comunque un costo che viene coperto dagli utenti, l'ufficio non ha mai avuto bisogno di ulteriori spese aggiuntive da parte dei comuni. Quindi si può ipotizzare che anche per il 2019 sia così ma è giusto che ogni comune faccia una valutazione dal momento che soltanto il comune ed il loro ufficio tecnico sa valutare la potenzialità delle pratiche che potrebbero essere espresse da quel comune e quindi può valutare eventuali costi che vengono suddivisi al 50% sulla popolazione, quindi numero di abitanti e 50% sul numero delle pratiche, come facciamo per tutte le altre convenzioni che abbiamo in essere con gli altri comuni. Quindi per il momento non ho novità. Appena il comune di Cento si farà sentire e riprenderanno i contatti con il nostro ufficio tecnico, al momento abbiamo l'architetto Urselli che è in scadenza al 31 dicembre e dal 2 gennaio ci sarà un avvicendamento che ci porterà a riconoscere un'altra figura, il

nostro capo settore di riferimento, che verrà comunque individuata all'interno della compagine esistente che ha esperienza e conosce la materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 19.12.2016 era stata approvata la convenzione tra i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda per la funzione di coordinamento procedure rischio sismico, verifica della conformità dei progetti e delle opere alla normativa tecnica per le costruzioni per gli anni 2017-2018;
- Che con Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18.12.2018 è stata recentemente approvata la convenzione, per l'anno 2019, tra i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Cento, Terre del Reno e Vigarano Mainarda per la funzione di coordinamento procedure rischio sismico, verifica della conformità dei progetti e delle opere alla normativa tecnica per le costruzioni;

CONSIDERATO che non è stato possibile trovare una linea univoca fra i comuni interessati sul testo della succitata delibera per l'anno 2019;

RITENUTO opportuno non interrompere l'indispensabile servizio fornito dall'Ufficio Intercomunale per la sismica, si propone pertanto di:

- di revocare, per tanto, la Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18.12.2018 ove oltre ai comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda era presente anche il comune di Cento;
- prorogare per l'anno 2019, la convenzione in essere tra i comuni Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda, di cui alla delibera C.C.53/2016, in attesa di concordare le modalità di entrata del comune di Cento;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di revocare, per i motivi esposti in premessa, la delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18.12.2018 ove oltre ai comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda, era presente anche il comune di Cento;
2. Di approvare la proroga, per l'anno 2019, della convenzione i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda per la funzione di coordinamento procedure rischio sismico, verifica della conformità dei progetti e delle opere alla normativa tecnica per le costruzioni;
3. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione formale della proroga dell'atto convenzionale.
4. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000, che si allegano al presente atto e ne fanno parte integrante e sostanziale;
5. Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO "A" DELIB. CONF. SINDACI
n. del

PROROGA PER L'ANNO 2019

**TRA I COMUNI DI BONDENO, TERRE DEL RENO,
VIGARANO MAINARDA E POGGIO RENATICO.**

FUNZIONE DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO

**VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DELLE OPERE ALLA NORMATIVA TECNICA
PER LE COSTRUZIONI**

Comune di Bondeno	Delib. C.C. n.
Comune di Terre del Reno	"
Comune di Vigarano M.da	"
Comune di Poggio Renatico	"

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, TERRE DEL RENO, VIGARANO MAINARDA e POGGIO RENATICO, PER LA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE PER LA VERIFICA E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN MATERIA SISMICA IN ATTUAZIONE DELL'ART.3 L.R. 31.10.08 N.19.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno del mese di, presso la sede del Comune di (FE)

tra

1. Il **Comune di Bondeno**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Fabio Bergamini, (C.F. Comune 00113390389);
2. Il **Comune di Terre del Reno**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Roberto Lodi, (C.F. Comune 00292280385);
3. Il **Comune di Vigarano Mainarda**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dott.ssa Barbara Paron, (C.F. Comune 00289820383);
4. Il **Comune di Poggio Renatico**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Daniele Garuti (C.F. Comune 00339480386);

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare fra loro apposite convenzioni, nelle quali vengono stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che, al fine di svolgere con efficacia il ruolo affidato dalla legge ai Comuni, gli stessi intendono utilizzare tutti gli strumenti di funzionamento, coordinamento e controllo in materia di edilizia privata previsti dalla normativa vigente;
- che in proposito l'art. 3 della Legge Regionale n.19/2008 prevede quanto segue:
 - le funzioni in materia sismica, già delegate dall'articolo 149 della legge regionale 21 aprile 1999, n° 3 (Riforma del sistema regionale e locale), sono confermate in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali, fatto salvo quanto disposto dal comma 2;
 - il suddetto comma 2 stabilisce che *"i Comuni che, nell'osservanza degli standard minimi, di cui al comma 4, intendano esercitare direttamente le funzioni in materia sismica, in forma singola o associata, adottano e trasmettono alla Regione apposito atto, entro il termine perentorio di 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge (12/02/2009), indicando i provvedimenti di riordino territoriale e le misure organizzative e funzionali che decidono di assumere, tra cui la costituzione di un'apposita struttura tecnica di elevata competenza e professionalità, per la verifica della rispondenza del progetto alle norme tecniche e alle condizioni di pericolosità locale, nonché i tempi e le modalità di attuazione"*.

- che con la Legge Regionale 13 del 30 Luglio 2015, il comma 3 dell'art. 21 ribadisce che "i comuni, anche attraverso le loro Unioni, esercitano le funzioni in materia sismica già svolte ai sensi della Legge Regionale 30 Ottobre 2008, n. 19 (Norme per la riduzione del Rischio sismico), nel rispetto degli standard organizzativi minimi stabiliti dalla Giunta Regionale in base all'art. 3, comma 4 della stessa legge. I Comuni che, alla data di entrata in vigore della presente Legge, si avvalgono stabilmente delle strutture Tecniche Regionali, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge Regionale n. 19/2008, stipulano accordi con la Regione per definire, in via anticipata, la data di decorrenza dell'esercizio autonomo delle funzioni in materia sismica, con conseguente cessazione dell'avvalimento."

Dato atto che i comuni di Bondeno, Terre del Reno, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico sono convenzionati dal 2009 con una convenzione per la gestione delle procedure relative al rischio sismico;

Considerato che la struttura tecnica in questi anni ha svolto la propria funzione in modo efficace, risultando in alcuni casi fondamentale anche per il buon andamento dello svolgimento delle attività presso gli uffici dei comuni convenzionati;

Preso atto che con Legge della Regione Emilia Romagna n. 23 del 19 Dicembre 2016, pubblicata nella stessa data sul B.U.R. E.R. n. 377 è istituito con decorrenza 01/01/2017 il nuovo Comune di Terre del Reno, nel quale confluiscono, per fusione, i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello;

Preso atto inoltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 1, della citata Legge Regionale, il nuovo Comune "subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mirabello e Sant'Agostino ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett. A della Legge Regionale 24/1996";

Dato atto che i Comuni che intendono convenzionarsi nell'esercizio della funzione contano un numero di abitanti pari a circa 42600, e che gli eventi sismici del maggio 2012 hanno notevolmente aumentato la mole di pratiche edilizie con depositi di progetti strutturali, richieste di pareri sulle pratiche MUDE e richieste di autorizzazioni sismiche.

Valutato quindi indispensabile procedere con la proroga per l'anno 2019 della convenzione che risulta imprescindibile per l'espletamento delle funzioni delegate ai Comuni dalla L.R. n. 13 del 2015 art. 21.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO IN APPRESSO

ART. 1 FINALITÀ

L'obiettivo della presente convenzione è l'assolvimento in modo coordinato nei Comuni di Bondeno, Terre del Reno, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico facenti parte del territorio dei Comuni dell'Alto Ferrarese, delle funzioni in materia sismica, da svolgere in forma convenzionata, comprensivo della costituzione di

un'apposita struttura tecnica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia sopra richiamate.

ART. 2 STRUTTURA TECNICA

Dalla data del _____, ai fini di cui all'Art. 1, i Comuni sopra elencati, si impegnano a mantenere presso il Comune Capofila Gestionale di cui all'art. 3, una struttura tecnica a valenza intercomunale deputata allo svolgimento del compito, con le seguenti dotazioni di personale:

- Figure con laurea magistrale in ingegneria civile o equipollente per i necessari controlli tecnici sui progetti strutturali, l'aderenza degli stessi alle normative sul rischio sismico e i relativi sopralluoghi;
- Figura amministrativa per lo svolgimento dei compiti di supporto e le indispensabili verifiche preliminari nella fase istruttoria degli elaborati progettuali e la formalizzazione delle pratiche;
- Figura P.O. del Comune capofila che eserciterà funzione di supervisione e Responsabile della struttura.

Resta inteso che la dotazione organica dell'ufficio, sarà finanziata con fondi regionali per la ricostruzione erogati in funzione dello stato di emergenza post sisma 2012.

Nulla è innovato rispetto alle competenze del singolo Comune di ricevere dal soggetto richiedente la SCIA, la domanda di Permesso di Costruire, la richiesta di autorizzazione sismica, la domanda di contributo per la ricostruzione post terremoto su piattaforma MUDE (ex artt. 11 e 12 L.R. 19/2008) ed il deposito del progetto antisismico (ex art. 13 della medesima L.R.) e di darne riscontro ai sensi di legge.

ART. 3 FUNZIONI

Le funzioni della Struttura Tecnica di cui al precedente art. 2, sono:

1. raccolta mensile dei depositi strutturali effettuati nei comuni aderenti, al fine di eseguire i sorteggi delle pratiche da sottoporre a controllo, pubblicare mensilmente i sorteggi sul sito della Struttura Tecnica, tenere tutti i rapporti inerenti all'istruttoria con i soggetti interessati e con i comuni aderenti;
2. funzione di front-office con i progettisti ed i privati per fornire istruzioni in merito alle istruttorie o per attività di pre-istruttoria;
3. consulenza in materia sismica per i comuni aderenti alla Convenzione sull'applicazione della normativa sismica nazionale e loro interpretazione, anche in riferimento a casi specifici;
4. supporto al controllo delle pratiche depositate e di quelle per le quali si richiede l'autorizzazione sismica, al fine di valutarne la coerenza tra progetto architettonico e strutturale, nonché l'applicazione e la coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia sismica, compreso ogni forma di comunicazione con i soggetti interessati al fine della gestione dell'istruttoria;
5. supporto al controllo delle pratiche depositate tramite sistema MUDE presso i comuni aderenti alla Convenzione, al fine di valutarne la coerenza tra progetto architettonico e strutturale, nonché l'applicazione e la coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia sismica, compreso ogni forma di comunicazione con i soggetti interessati al fine della gestione dell'istruttoria;
6. supporto al controllo delle pratiche depositate presso i Comuni aderenti alla convenzione relativamente a richiesta di contributi sul portale SFINGE della Regione Emilia Romagna, al fine di

valutarne la coerenza tra progetto architettonico e strutturale, nonché l'applicazione e la coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia sismica, compreso ogni forma di comunicazione con i soggetti interessati al fine della gestione dell'istruttoria;

7. svolgimento di almeno 1 controllo in cantiere al fine di verificare la rispondenza tra il progetto depositato o autorizzato e il costruito;
8. svolgimento dei necessari sopralluoghi atti a riclassificare i danni provocati dal terremoto 2012 per i quali la proprietà ritiene che le schede AeDES non diano esito adeguato, o per classificare gli edifici che non sono stati oggetto di sopralluogo atto a classificarne l'eventuale inagibilità da terremoto;

ART. 4 COMUNE CAPOFILA GESTIONALE

Il ruolo di Comune capofila gestionale è affidato al Comune di Vigarano Mainarda. Lo stesso dovrà garantire la costante adeguatezza delle attrezzature e degli strumenti d'intervento e delle relative metodologie applicative. Allo stesso Comune Capofila spetta altresì stabilire, in concorso con gli altri Comuni Convenzionati, le modalità di svolgimento delle procedure, il regolare rispetto dei termini, l'organizzazione dei flussi relativi alle pratiche dai Comuni stessi e dei relativi scambi amministrativi e tecnici, anche attivando opportune forme di comunicazione coinvolgenti il Gruppo dei Tecnici specificamente dedicati al compito nelle rispettive sedi comunali.

ART. 5 RAPPORTI FINANZIARI E RIMBORSO FORFETTARIO PER LE SPESE ISTRUTTORIE

L'ammontare delle somme dovute al Comune Capofila, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 19 del 2008, a titolo di rimborso forfettario delle spese per lo svolgimento delle attività istruttorie da parte della struttura tecnica, è determinato con apposito atto della Giunta Regionale, con riferimento alle tipologie di intervento ivi precisate e distinguendosi tra pratiche di richiesta di autorizzazione sismica e di deposito dei progetti.

Le modalità di versamento del rimborso forfettario sono le seguenti:

- La richiesta di autorizzazione sismica ed il deposito del progetto strutturale sono accompagnati dalla ricevuta dell'avvenuto versamento del rimborso forfettario.
- L'avvenuto versamento del rimborso forfettario è accertato, da parte del Comune competente, nell'ambito della verifica di completezza e regolarità della documentazione di cui all'art. 12, comma 3, e all'art. 13, comma 3, della L.R. n° 19 del 2008.

Ad esito dell'istruttoria, la struttura tecnica competente verifica la corrispondenza tra l'intervento prospettato e l'importo del rimborso stabilito, comprensivo dell'eventuale maggiorazione dovuta, richiedendo ove necessario la regolarizzazione o l'integrazione del pagamento. Il versamento del rimborso è effettuato sul conto corrente postale intestato al Comune Capofila e deve riportare la causale "L.R. n° 19 del 2008 – Rimborso forfettario per istruttoria della progettazione strutturale".

I comuni si impegnano, per tutta la fase di emergenza post sisma, a devolvere parte del contributo regionale per l'assunzione di personale presso la struttura sismica.

Le ordinanze del Commissario Delegato alla ricostruzione stabiliscono che i depositi sismici relativi a pratiche di ricostruzione siano gratuiti. Come sopra specificato all'art. 2 e fino al perdurare dello stato di

emergenza, la struttura sarà finanziata con i fondi regionali per l'assunzione del personale post-sisma.

Qualora, per garantire il servizio, fosse indispensabile prevedere una spesa netta non coperta dalle entrate dei rimborsi forfetari, il relativo riparto avverrà secondo il criterio del numero delle pratiche trattate. I Comuni Convenzionati s'impegnano ad iscrivere nei rispettivi bilanci dette quote e le relative variazioni in aumento o in diminuzione approvate nel corso della gestione dalla Giunta dell'Unione. Tali quote a carico dei Comuni saranno rimborsate al Comune Capofila Gestionale in un'unica soluzione entro il 30 Giugno dell'anno cui la previsione si riferisce.

Entro la data del 31 Marzo dell'anno successivo, il Comune capofila provvede all'invio del relativo rendiconto evidenziante le entrate, le spese e l'eventuale ricavo netto risultante dalla gestione associata. In questo ultimo caso, il rendiconto sarà accompagnato dalla proposta di specifica destinazione dell'eventuale ricavo netto da sottoporre all'approvazione dei Sindaci.

ART. 6 PROCEDURE

I Comuni Convenzionati comunicano al Comune Capofila Gestionale le pratiche sottoposte ad autorizzazione e deposito nel rispetto delle norme relative al rischio sismico. Il Comune Capofila provvede ai sorteggi delle pratiche da sottoporre a verifica mediante applicazione della normativa vigente, dandone quindi comunicazione al Comune inviante entro il termine di norma previsto.

ART. 7 RISORSE

Secondo le modalità indicate al precedente art.4, i rimborsi forfetari incamerati dal Comune Capofila Gestionale sono esclusivamente destinati alla copertura delle spese per il personale, per la sua formazione e per l'allestimento e l'uso dei locali, la dotazione dei programmi informatici e relativa assistenza tecnica e per quanto complessivamente attenga all'adeguamento e il funzionamento della struttura tecnica di cui all'art.2.

Eventuali contributi regionali o di altri enti pubblici o privati inerenti lo svolgimento dei compiti di cui alla presente Convenzione sono ugualmente incamerati dal Comune Capofila Gestionale e come sopra parimenti destinati.

ART.8 DURATA

La presente convenzione, sottoposta all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, avrà decorrenza dal 01.01.2019 e terminerà al 31/12/2019.

La stessa potrà essere rinnovata o anticipatamente risolta su espressa volontà delle parti da esprimersi formalmente entro sei mesi prima della scadenza.

Le parti, in accordo tra loro, possono altresì apportare modifiche ai patti convenzionali sottoscritti anche in

corso di validità del presente atto.

**ART.9
RECESSO E INGRESSO**

Il recesso di un Comune dal presente accordo non costituisce causa di risoluzione della convenzione che mantiene la sua efficacia relativamente agli altri Comuni associati.

La volontà di recesso deve essere espressa formalmente entro sei mesi dal 31 dicembre di ogni anno ed avrà effetto dal 1° gennaio successivo.

Il Recesso non dà luogo a rimborsi o a ripartizioni di quote patrimoniali comuni al recedente.

L'ingresso di un nuovo Comune facente parte dell'Unione Alto Ferrarese non costituisce causa di risoluzione della convenzione, che mantiene la sua efficacia relativamente agli altri Comuni associati. Deve essere formalizzato con una domanda del Comune interessato al Comune Capofila della Gestione della convenzione, previa delibera del Consiglio Comunale del Comune richiedente, che verrà automaticamente accettata dal Capofila.

**ART.10
CONTROVERSIE**

Ogni controversia tra i Comuni convenzionati derivante dall'interpretazione o dall'esercizio della presente convenzione viene rimessa ai sensi di legge alle determinazioni del Tribunale di Ferrara.

**ART. 11
TRATTAMENTO FISCALE**

Il presente atto redatto in forma di scrittura privata non autenticata è esente dall'imposta di bollo a termini dell'Art. 16 - tab. B - D.P.R. 26/10/1992 N° 642

Letto approvato e sottoscritto.

SINDACO DI BONDENO:

SINDACO DI TERRE DEL RENO

SINDACO DI VIGARANO MAINARDA

SINDACO DI POGGIO RENATICO



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Edilizia Privata
Proposta N° 2018/18

Oggetto:REVOCA DCC N.58 DEL 18/12/2018 -APPROVAZIONE PROROGA PER L'ANNO 2019 DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA PER LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO, VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DELLE OPERE ALLA NORMATIVA TECNICA PER LE COSTRUZIONI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 27/12/2018

Il Capo Settore
GIOVANNINI MILLER



DELIBERAZIONE N° 60 DEL 27-12-18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Edilizia Privata
Proposta N° 2018/18

Oggetto:REVOCA DCC N.58 DEL 18/12/2018 -APPROVAZIONE PROROGA PER L'ANNO 2019 DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA PER LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO, VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DELLE OPERE ALLA NORMATIVA TECNICA PER LE COSTRUZIONI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 27/12/2018

Il Responsabile del Procedimento

GIOVANNINI MILLER



DELIBERAZIONE N°60..... DEL 27-12-18.....



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Edilizia Privata
Proposta N° 2018/18

Oggetto:REVOCA DCC N.58 DEL 18/12/2018 -APPROVAZIONE PROROGA PER L'ANNO 2019 DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA PER LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO, VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DELLE OPERE ALLA NORMATIVA TECNICA PER LE COSTRUZIONI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 27/12/2018

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N°50..... DEL 27-12-18.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FERRANTE MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi **4 FEB. 2019**

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi **4 FEB. 2019**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **4 FEB. 2019** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE